



Domenica 24 Novembre 2019

Romea Strata

Difficoltà: E
Dislivello in salita: 300m
Dislivello in discesa: 800m
Durata: 6 ore circa
Lunghezza: 15 km
Cartografia: "Appennino Bolognese e Pistoiese"
n. 22 1.25.000 – Ed. Multigraphic;
"Carta Escursionistica dell'Appennino
Pistoiese" CAI Maresca Montagna P.se
1.25.000 - Ed. Dream



La Romea Strata rappresenta un lungo Cammino formato da vecchissime tratte viabili dell'antico sistema viario italiano del nord-est come l' Allemagna, l' Aquileiense, l' Annia, la Postumia, la Porciliana, la Vicetia, la Flavia, la Nonantolana-Pistoiese. Tratte che, una volta giunte in Emilia-Romagna si uniscono nella Nonantolana-Longobarda e, tagliando trasversalmente la pianura padana, arrivano fino al comune toscano di Fucecchio dove la Romea Strata si congiunge alla Francigena. L'escursione percorre il tratto della Strada Romea forse più "selvaggio" all'interno della provincia di Pistoia; infatti buona parte del percorso si sviluppa su sentiero all'interno del bosco o su strade poderali fra uliveti e campi coltivati. Il percorso è segnato con cartelli dedicati e bandierine gialle.

Il carattere dell'escursione è per lo più storico-paesaggistico, sviluppandosi per la prima parte prevalentemente nel bosco e per la seconda fra borghi abitati, su vecchie strade e sentieri di collegamento fra casolari, abitazioni, paesi, in un ambiente dove l'impronta dell'uomo è continuamente sotto gli occhi dell'escursionista.

Durante l'escursione è prevista una breve sosta presso l'azienda agricola "Mona Verde", che produce alimenti biologici che commercializza presso il punto vendita autogestito, insieme ad altri prodotti a Km 0. Durante la visita sarà offerta una degustazione dei prodotti.

DESCRIZIONE:

Si lascia l'auto al parcheggio di Capostrada, e da qui il bus di linea ci porta a Pontepetri da dove inizia il percorso. Prendendo la provinciale che porta a Pracchia, dopo circa 50 metri inizia una strada sulla destra, ben segnalata dal cartello con le indicazioni proprie della Romea Strata. Lo stradello si inoltra nel bosco sulla sinistra del fiume Reno con salita sempre moderata, fino a congiungersi con la sterrata che percorre in quota tutta la vallata. Siamo ormai prossimi al crinale, che raggiungiamo in corrispondenza della strada asfaltata che collega il paese di Sammommè con la valle del Reno passando per Pian di Giuliano. Ne percorriamo circa 200 m, quindi svoltiamo a sx per la sterrata; altri 400m circa e la segnaletica ci indirizza verso una traccia sulla sinistra, in corrispondenza di una curva. Siamo a circa 1h 15' e qui inizia la discesa verso Pistoia, prevalentemente su di un sentiero ben tenuto che taglia a mezza costa il versante della dorsale che limita ad Ovest la valle dell'Ombrone. La discesa non è mai troppo ripida e senza troppa fatica raggiungiamo dopo circa 1 ora l'abitato di Le Grazie: qui inizia il tratto più noioso dell'escursione, perché per circa mezz'ora siamo costretti a percorrere la strada asfaltata che porta a Saturnana, grazioso borgo caratterizzato dalla Pieve di San Giovanni Battista, che mantiene l'originaria torre campanaria di epoca medievale.

Da qui ci inoltriamo di nuovo nel bosco e in prossimità di un casolare, dopo aver attraversato un ponte, prendiamo a sx il sentiero in leggera salita. In 15' circa siamo a Lizzanello, piccolo abitato ben conservato: le indicazioni ci portano in fondo al paese, su una strada sterrata in leggera discesa che diventa presto sentiero e dopo aver guadato un fosso risale verso l'abitato di Rastellino, piccolo nucleo sede di un antico podere. Siamo a circa 2/3 del nostro percorso (11km, 4 ore circa): con il benessere dei proprietari consumiamo qui il nostro pranzo al sacco.

Proseguiamo in direzione SO su comodo sentiero ancora fra boschi e uliveti, arrivando in breve alla cinquecentesca villa di Igno, dove è prevista una breve sosta con visita. Proseguiamo su asfaltata e in pochi minuti, attraversando la regionale 66, siamo a Castel di Piazza.

Proseguiamo oltre la chiesa di San Michele Arcangelo in ripida discesa per circa 200 m. e svoltiamo a sinistra su stradello; passando a monte dell'antico abitato di Longino in breve siamo su uno dei pochi tratti ancora asfaltati della Via Vecchia Montanina, l'antica strada che collegava i paesi collinari prima della costruzione della strada regionale 66. La percorriamo tutta fino al paese di Gello. Superiamo la rotonda tenendo la sinistra verso il Ponte di Gello, che attraversa l'Ombrone, ma se non c'è troppa acqua si può anche guardare il fiume, portandosi direttamente sul sentiero che percorre la sponda sinistra. Altrimenti lo passiamo e andiamo a destra, poi dopo pochi metri nuovamente a destra e siamo nell'alveo del fiume. Percorriamo il bel sentiero per quasi un chilometro e troviamo a sinistra una scaletta che permette di superare l'argine; superata una sbarra siamo su una strada che porta dritti a Capostrada, dove abbiamo lasciato le auto.



Ritrovo e partenza ore 8:00 Parcheggio Capostrada (accanto alla chiesa) a Pistoia. Per coloro che provengono dalla montagna è possibile trovarsi direttamente a Pontepetri e rientrare poi con il bus di linea a fine escursione.

Iscrizioni entro venerdì 22 novembre.

Si raccomanda abbigliamento e attrezzatura idonei (scarponi da trekking, giacca antivento, cappello, borraccia, frontalino ecc...) e pranzo al sacco!!

La partecipazione comporta l'accettazione del regolamento escursioni sezionale visionabile al seguente link: <http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>

Per informazioni e prenotazioni:

- **Massimo Frangioni cell. 3479247633**
- **Gianluca Spinicci cell. 3385386766**

Il costo del biglietto del bus è di 1,50 Euro.

Per i non soci è obbligatoria l'assicurazione che viene attivata al momento dell'iscrizione al costo di 7 Euro.

Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, laddove si verificassero condizioni tali da compromettere la sicurezza dei partecipanti.